

D.c.r. 28 luglio 2020 - n. XI/1274**Ordine del giorno concernente il sostegno al progetto Transorobiche Occidentali - Storia e storie da riconnettere. Intervento di recupero della viabilità storica e valorizzazione identitaria delle comunità transorobiche**

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 125 concernente «Assestamento al bilancio 2020-2022 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	56
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1258 concernente il sostegno al Progetto Transorobiche Occidentali - Storia e storie da riconnettere. Intervento di recupero della viabilità storica e valorizzazione identitaria delle comunità transorobiche, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessi che

- la legge regionale 30 aprile 2009, n. 7 (Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica);
- all'articolo 4 (Tipologie degli interventi), comma 1, lett. b), stabilisce che gli interventi per la mobilità ciclistica sono finalizzati alla progettazione, realizzazione e promozione di itinerari ciclabili turistici e delle infrastrutture connesse;
- all'articolo 8, (Finanziamento ed agevolazioni), comma 4, dispone che la Regione promuove interventi di settore che prevedono il potenziamento della rete ciclopeditonale e l'aumento dell'uso della bicicletta;
- la legge regionale 1 ottobre 2015, n. 27 (Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo):
- all'articolo 17 (Interventi per l'attrattività del territorio), comma 1, lett. f), prescrive che la Giunta regionale sviluppa progetti per favorire lo sviluppo e il consolidamento dei servizi di intermodalità e mobilità sostenibile, in particolare ciclabile;
- all'articolo 34 (Caratteristiche funzionali dei rifugi), comma 2, lett. g), in riferimento alla dotazione di servizio obbligatoria inerente ai rifugi alpinistici ed escursionistici, declina che, qualora gli stessi rifugi non siano forniti di allacciamento alla rete elettrica nazionale, dispongano di idoneo impianto di produzione di energia elettrica, possibilmente ricorrendo a fonte rinnovabile;
- la legge regionale 27 febbraio 2017, n. 5 (Rete escursionistica della Lombardia), si propone di valorizzare le attività escursionistiche e alpinistiche e sostenere interventi di manutenzione dei percorsi escursionistici, ed in particolare:
- all'articolo 1, intende promuovere la conoscenza del patrimonio ambientale, paesaggistico e storico-culturale, sviluppare l'attrattività delle aree rurali in pianura, collina e montagna, valorizzare le attività escursionistiche e alpinistiche, diffondere forme di turismo eco-compatibili e sostenere interventi di manutenzione dei percorsi;
- all'articolo 2, comma 1, lett. a), definisce come sentieri escursionistici i percorsi ubicati in pianura, collina o montagna, destinati all'attività turistica, ricreativa o alle pratiche sportive e del tempo libero, privi di difficoltà tecniche, costituiti da mulattiere, sentieri e strade vicinali interpoderali utilizzati anche per scopi agro-silvo-pastorali, per il raggiungimento di rifugi;
- all'articolo 4, comma 1, indica che per ciascuna porzione della Rete escursionistica della Lombardia (REL), tramite l'utilizzo di risorse disponibili a bilancio per l'ente competente o tramite fondi anche regionali, si può provvedere «alla manutenzione e al recupero dei percorsi»;
- all'articolo 4, comma 5, postula che la fruizione dei percorsi inseriti nella REL è consentita a piedi, in bicicletta, anche a pedalata assistita ad alimentazione elettrica;
- il Programma regionale di sviluppo della XI legislatura, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 10 luglio 2018, n. XI/64, alla Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero, tra l'altro, si prefigge: «Lo sviluppo della Rete Escursionistica della Lombardia (REL) attraverso la messa

a regime del Catasto della REL e l'approvazione del programma triennale permetterà di valorizzare e promuovere le attività sportive escursionistiche sia a piedi che in bicicletta quale strumento per avvicinare le diverse fasce di popolazione allo sport all'aria aperta oltre che a conoscere tutto il patrimonio sentieristico presente sul territorio lombardo»;

considerato che

- in linea con gli obiettivi delle disposizioni sopra richiamate, la Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino Riviera e la Comunità Montana Valtellina di Morbegno si sono fatte promotrici di un progetto denominato «Transorobiche Occidentali - Storia e storie da riconnettere» attraverso un primo «Intervento di recupero della viabilità storica e valorizzazione identitaria delle comunità transorobiche», la cui area di d'interesse è situata all'interno di differenti contesti amministrativi (province di Sondrio e Lecco), caratterizzati da notevoli differenze tipologiche territoriali, paesaggistiche e ambientali, sia in aree urbanizzate sia, in prevalenza, in aree non urbanizzate del contesto montano orobico;
 - la struttura del progetto prevede la realizzazione, nel periodo 2020-2024, di quattro itinerari transorobici rivolti a collegare il versante settentrionale e meridionale delle Orobie e ogni itinerario presenta oltre all'asse principale, una serie di collegamenti e itinerari secondari che permettono di connettere tra loro i singoli percorsi e di raggiungere elementi tematici di pregio lungo il percorso;
- valutato che
- il progetto coinvolge l'area montana di connessione tra le province di Sondrio e di Lecco comprendente numerosi e qualificati alpeggi, i rifugi, gli agriturismi e l'insieme ai centri abitati comunali sottostanti con le relative attività economiche e turistiche, ciò attraverso una visione progettuale di vasta scala in grado di coinvolgere i territori limitrofi al fine di sviluppare reti di collegamento cicloturistiche dedicate alle aree montane al fine di favorire lo sviluppo territoriale dell'area in ambito turistico, oltre che alla valorizzazione del territorio e delle sue peculiarità storiche, identitarie e naturalistiche/ambientali;
 - il progetto si prefigge gli obiettivi della valorizzazione turistica a carattere tematico del territorio in un arco temporale post pandemia del 2020 e in vista delle olimpiadi del 2026, del sostegno alle strutture ricettive, del ripristino e manutenzione della rete sentieristica, del consentire la transitività a target differenti (escursionisti - bike - ippovia - jolette), della differenziazione delle difficoltà sui tratti esistenti evitando interventi complessi e onerosi in quota, dello sviluppo di connessioni di programmazione dello sviluppo del territorio tra attori differenti, della promozione identitaria locale e dei beni storico/culturali e della crescita sociale degli abitanti e delle comunità attraverso un'identità comune, dello studio e della conoscenza del territorio e del suo patrimonio e, infine, la valorizzazione della tutela dei paesaggi identitari e della struttura sociale del territorio;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

a sostenere con un impegno di spesa pari a euro 3.000.000,00, il progetto «Transorobiche Occidentali - Storia e storie da riconnettere» volto a un «Intervento di recupero della viabilità storica e valorizzazione identitaria delle comunità transorobiche», da realizzarsi attraverso l'azione delle Comunità montane promotrici, le province di Sondrio e di Lecco e i comuni interessati dal passaggio del percorso, al fine di valorizzare i tracciati previsti dal progetto, ponendo particolare attenzione alla realizzazione di tutti gli strumenti necessari atti a rendere la fruizione del percorso la più ampia e agevole possibile da ogni tipo di utente.».

Il presidente: Alessandro Fermi

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco